



il manifesto

home | cerca | servizio arretrati e ricerche | archivio | abbonatevi | il meteo | programmi radio e tv | e-mail info | edizioni web

il manifesto
03 Gennaio 2007

vai a

indice

pagina

indice la pagina 3

pag.03

La temuta invasione che non ci sarà

Manuela Cartosio

Commento

Ma la Fortezza Europa rafforza i bastioni a sud
Carla Casalini

Un paese di artisti

Su Alias, la nuova onda
S. S.

Festa al Cpt di Ragusa
A Capodanno libere quindici donne romene

Rom romeni, ancora nei campi?

Paola Bonatelli

LA PAGINA 3

taglio basso

pagina 03

Rom romeni, ancora nei campi?

Paola Bonatelli

Se una delle discriminanti per l'entrata in Europa fosse il trattamento riservato alle popolazioni rom, la Romania e la Bulgaria sarebbero state ammesse nell'Unione? Una domanda che ora si rende necessaria, visto che tra i 22 milioni di cittadini rumeni e gli 8 milioni di cittadini bulgari, diventati europei da una manciata di ore, sono censiti più di tre milioni di rom - circa due milioni e mezzo in Romania e ottocentomila in Bulgaria, cioè il 10% della popolazione. Tuttavia la domanda suonerebbe più corretta formulata così: se le politiche nei confronti dei rom - 10 milioni di individui che costituiscono la minoranza numericamente più significativa sul suolo del continente, presente in quasi tutti i paesi europei - fossero state e fossero la discriminante, quanti sarebbero o sarebbero stati gli stati ammessi?

L'Italia no di certo, tanto per essere chiari. In questi anni, in cui due successive ondate di migrazioni di popolazioni di etnia rom hanno interessato la penisola - i rom slavi tra gli anni '60 e '70, i rom rumeni negli anni '90 - il governo italiano ha collezionato richiami e raccomandazioni a proposito della «questione zingara» da parte di vari organismi europei fino alla recente (è dell'aprile di quest'anno) decisione del Ceds (Comitato europeo per i diritti sociali), secondo il quale l'Italia sistematicamente viola, con politiche e prassi, il diritto di rom e sinti ad un alloggio adeguato. In pratica si parla di «stato di segregazione razziale». Non è una novità che i campi nomadi siano un'invenzione dell'Occidente e ne costituiscano una delle vergogne.

Destino paradossale, quello dei rom dei Paesi cosiddetti ex-comunisti: fino al crollo del Muro di Berlino gli zingari, minoranza etnica riconosciuta quasi ovunque anche a livello di rappresentatività politica, godevano degli stessi diritti e doveri dei cittadini «gagi», come chiamano loro i non-rom. Andavano a scuola, potevano curarsi e c'erano attività e lavori in cui erano specializzati, in Romania per esempio l'edilizia e l'agricoltura. Il crollo delle società di impianto socialista ha riaperto le frontiere ma anche le vene nascoste del razzismo e della persecuzione contro gli zingari. In Romania ci furono veri e propri pogrom, con uccisioni e distruzioni di case e villaggi - memorabile la notte di violenza di Hadareni, dove nel 1993 furono uccise tre persone di etnia rom e rase al suolo più di venti case. La persecuzione contro di loro e l'estrema povertà in cui moltissimi si trovarono a vivere causarono una forte migrazione verso la parte «ricca» dell'Europa. Si calcola che in Italia entrino ogni mese circa mille rom dell'est, che vivono per la maggior parte in condizioni precarie, sono vittima di discriminazioni e di espulsioni (illegali) di massa - l'ultima nell'ottobre di quest'anno da Roma - e della pessima informazione basata sugli stereotipi più biechi. «Lamerica» non l'hanno trovata. Cosa riserverà loro l'Europa?

ricerca hotel: alberghi e hotel nelle principali località italiane. pacchetti vacanza e last minute



trova la tua casa fra i 130.000 immobili in affitto e in vendita su casa.it



abc fiere: eventi c/o fiera di Rimini e fiera bologna. informazioni sulle principali fiere in Italia.



mcafee total protection con il 20% di sconto



hosting gratis per 1 anno! si hai letto bene, gratis



generel casa: la polizza casa personalizzata e conveniente!



apri conto arancio entro il 28 febbraio, avrai 4% di interesse tutto il 2007!



passpartout, soluzioni gestionali per imprese e professionisti



pc dell da 299€ con doppia ram e webcam!

